



Raggi e infermieri L'intervento dei sindacati «Un dietrofront che ci soddisfa»

Soddisfatti la Federazione Cimo-Fesmed e **Snr (Sindacato Nazionale Area Radiologica)** per il dietrofront della Provincia in merito alla possibilità, per il personale infermieristico operante nei Pronto Soccorso di prescrivere esami radiologici.

«Nello stesso giorno in cui le due sigle sindacali hanno presentato un ricorso al Tar di Trento, a firma degli avvocati Giancarlo Faletti e Michela Erika Rossano, si è ottenuto dunque non solo il passo indietro della Provincia sulla delibera, ma anche l'apertura all'avvio di tavoli di confronto interregionali e ministeriali sul tema. Un risultato frutto anche delle diffide formali prontamente inoltrate dai due sindacati non appena appresa la notizia dell'emanazione della delibera e delle posizioni espresse pubblicamente da numerosi rappresentanti delle due organiz-

zazioni.

«Questa modifica – dichiarano Sonia Brugnara e Zairo Ferrante – conferma che decisioni affrettate e contra legem non migliorano il Servizio Sanitario Nazionale e rischiano anzi di comprometterne l'efficienza, aumentando la confusione operativa e, potenzialmente, mettendo a rischio la salute dei pazienti. **Snr** e Cimo-Fesmed ribadiscono che la sicurezza delle cure e la tutela della professionalità medica restano priorità imprescindibili. Le due sigle continueranno a vigilare su tutto il territorio nazionale affinché non si creino precedenti pericolosi, al fine di garantire ai cittadini servizi appropriati, sicuri e conformi alla legge».

Da parte sua l'assessorato alla salute ha ribadito la volontà di portare avanti il progetto con l'obiettivo di rendere l'assistenza nei Pronto Soccorso più tempestiva.

